

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 MAGGIO 1877

## CXIV.

## TORNATA DEL 16 MAGGIO 1877

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

**SOMMARIO.** *Congedi.* = Lettura, consentita dagli uffici, della proposta di legge del deputato Lugli ed altri relativa alla liquidazione della pensione ai militari e loro assimilati, i quali negli anni dal 1859 al 1870 passarono dall'esercito pontificio all'esercito italiano. = Lettera del presidente del Consiglio, colla quale, non ostante l'esacerbamento della sua infermità, dichiara di essere pronto a presentarsi alla Camera, perchè non siano ritardati i lavori in cui è impegnato come ministro delle finanze — La Camera delibera invece di passare ad occuparsi delle petizioni — Relazione del deputato Righi sulla petizione del sindaco di Abano e dei sindaci di altri 18 comuni ove esistono acque termali e stabilimenti balneari, colla quale chiedono facoltà d'imporre una tassa sugli accorrenti — Le conclusioni, che sono per l'invio della petizione alla Giunta del progetto di legge sull'amministrazione comunale e provinciale, oppuguate dai deputati Ercole, Incagnoli e Spantigati, e sostenute dal deputato Torrigiani, sono a proposta del deputato Morpurgo, a cui si associa lo stesso Spantigati, variate nell'invio al ministro dell'interno, che vi aderisce — Il deputato Di Sambuy riferisce in ispecie su tre petizioni dei Veterani delle guerre del 1848-49 e del senatore Di Villamarina. = Il presidente, annunciando la morte di questo illustre cittadino, pronunzia parole di rimpianto, a cui si associano il ministro della guerra e il deputato Ponsiglioni e alle quali fa eco tutta la Camera. = Il relatore conchiude per l'invio di dette petizioni al ministro della guerra, che lo accetta, dopo parole in appoggio del deputato Avezzana, ed una raccomandazione, riguardo alle vedove, del deputato Spantigati. = Il deputato Cancellieri presenta la relazione sul progetto di legge per l'aggregazione della provincia di Siracusa al distretto della Corte di appello di Catania. = Si ripiglia la relazione delle petizioni, sulle quali riferiscono i deputati Meardi, Farina Nicola e Vollaro. = Annunzio di un'interrogazione del deputato Bonghi al ministro per l'istruzione pubblica sui risultati delle ispezioni fatte fare nei seminari, e sopra i suoi intendimenti rispetto al modo di regolarli per legge — Il ministro ammette che sia svolta nella discussione del bilancio definitivo del suo dicastero. = Si passa alla discussione del bilancio definitivo del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, che, in assenza del ministro Mancini, infermo, dovrà essere sostenuta dal ministro dei lavori pubblici — Tutti i capitoli variati e l'intero bilancio sono approvati.

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

**PRESIDENTE.** Chiedono un congedo, per affari domestici: l'onorevole Gorla, di 30 giorni; l'onorevole Di Carpegna, di 20 giorni.

(Sono accordati.)

## LETTURA D'UN PROGETTO DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** Gli uffici, avendo ammesso alla lettura il progetto di legge degli onorevoli Lugli, Za-

nolini, Gattelli, Baccarini, Ponsiglioni, Cencelli, Arnulfi, Gessi, Bonvicini, Guarini, Geymet, Pontoni, Damiani e Baccelli, vi si procede.

**PISSAVINI, segretario.** (Legge)

« Signori! — Il progetto di legge che abbiamo l'onore di sottoporre alla benevolenza della Camera non è nuovo per essa. Fu presentato fino dal 17 maggio 1873 dagli onorevoli Besi, Farini, Rasponi, Casarini e Vicini. Un anno dopo, e con alcune modificazioni, fu ripresentato dall'onorevole Damiani, e nella seduta del 5 giugno della decorsa annata gli onorevoli Zanolini, Cencelli, Rasponi, Arnulfi, Pon-